



**Comuni aderenti:**

**Arienzo, Cervino, Maddaloni,  
San Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico,  
Valle di Maddaloni**

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
per l'esercizio unitario ed integrato dei  
servizi  
sociali e sociosanitari  
“ CONSORZIO TIFATA “**

**Oggetto :** Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per l'individuazione di partner / partners con cui progettare e costituire un ATS (art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) finalizzata all'istituzione e al funzionamento di nuovi sportelli e/o nuovi Rifugi Arcobaleno di cui all'Avviso regionale adottato con Decreto Dirigenziale n.1249 del 24.07.2025..

**Premessa**

La Legge Regionale n. 37/2020 detta norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e, all'articolo 2 “Azioni di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni e di sostegno alle vittime”, stabilisce che *“la Regione promuove e sostiene progetti e interventi di accoglienza, soccorso, protezione e sostegno alle vittime di violenza o di discriminazioni commesse in ragione del loro orientamento sessuale o della loro identità di genere, nell'ambito del sistema integrato dei servizi alla persona presenti sul territorio”*;

Il medesimo articolo, al comma 3, sancisce che la Regione promuove e sostiene la realizzazione di “rifugi arcobaleno” - quali strutture funzionali all'attuazione degli interventi in favore delle vittime di violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere nonché per soggetti che si trovano in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento – e di “sportelli arcobaleno” – quali punti rivolti all'ascolto, all'orientamento e alla consulenza delle vittime di violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere dove è possibile segnalare discriminazioni agite da terzi nei contesti familiari, lavorativi, scolastici e sociali.

L'art. 3 della richiamata legge stabilisce, poi, che la Regione promuove e sostiene, in ambito lavorativo, scolastico e formativo e nei luoghi di istruzione non formale, nonché nei centri aggregativi, sportivi, culturali e di svago, progetti e iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione finalizzate alla diffusione della cultura del rispetto dei diritti della persona, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, anche attraverso esperienze tra pari; inoltre, che, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, favorisce l'attivazione, presso gli istituti scolastici e piattaforme informatiche, di sportelli di sensibilizzazione e prevenzione, rivolti anche al personale docente non docente e ai genitori degli studenti, per individuare i segnali di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di gen

Con la Delibera n. 250 del 06.05.2025, la Giunta Regionale della Campania, in ottemperanza all'articolo 2 comma 5 della Legge Regionale n. 37/2020, ha istituito il Registro regionale dei rifugi e degli sportelli arcobaleno (CAA e CAD) e ha, poi, approvato, in attuazione dell'art. 2 della citata legge regionale, le "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno, nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla L.R. 37/2020", così come modificate ed integrate alla luce dei rilievi, riportati in istruttoria, formulati dall'Osservatorio Regionale sulla violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e all'identità di genere di cui alla L.R. 37/2020.

Con la successiva D.G.R. 399 del 23.06.2025, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di attivare una manifestazione di interesse, rivolta agli Ambiti Territoriali della Regione Campania in partenariato con Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza ed alla discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere, finalizzata all'istituzione e al funzionamento di sportelli e/o nuovi Rifugi Arcobaleno oppure al potenziamento e relativo funzionamento di Sportelli e/o Rifugi Arcobaleno già attivi sul territorio ;

con Decreto Dirigenziale n.1249 del 24.07.2025 la Regione Campania ha approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, rivolta agli Ambiti Territoriali della Regione Campania in partenariato con Enti del Terzo Settore finalizzate all'istituzione e al funzionamento di sportelli e/o nuovi Rifugi Arcobaleno oppure al potenziamento e relativo funzionamento di Sportelli e/o Rifugi Arcobaleno eventualmente già attivi sul territorio della Regione Campania , unitamente agli allegati A,B,e C;

**CONSIDERATO CHE:**

- sul territorio dell'Ambito C02/ Azienda Speciale Consorzio Tifata sono pervenute segnalazioni di cittadini LGBT+ in condizione di vulnerabilità, isolamento sociale e disagio abitativo;
- il "Consorzio Tifata" , Azienda Speciale consortile dell'Ambito territoriale Sociale C02 intende presentare la propria candidatura al finanziamento attraverso una proposta progettuale ,per l'istituzione e il funzionamento sul territorio dell'Ambito di Centri Arcobaleno ; .

**VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12L.241/90);

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione del presente Avviso pubblico, al fine di acquisire le candidature di soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare alla Giunta della Regione Campania ;

Tanto premesso, Il “Consorzio Tifata” dell’Azienda Speciale Consortile dell’Ambito C02 bandisce il seguente.

### **Avviso Pubblico**

approvato con determina del Coordinatore / Direttore n. 764 dell’ 01.09.2025 .

#### **Art. 1 Finalità dell’Avviso**

Il “Consorzio Tifata” dell’Azienda Speciale Consortile dell’Ambito C02 intende partecipare all’Avviso di per l’istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno, per offrire una tutela concreta alle persone vittime di discriminazione o violenza fondata sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere, o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all’orientamento sessuale e all’identità di genere, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza. I progetti dovranno, in particolare, garantire il sostegno e l’aiuto alle persone LGBT+ in situazioni di vulnerabilità favorendo, nel contempo, percorsi di autonomia e di inserimento socio- lavorativo.

Le attività programmate, di seguito specificate, devono essere realizzate nel territorio di competenza dell’Ambito Territoriale C02 / Azienda Speciale “ Consorzio Tifata “ quale soggetto capofila. La proposta progettuale richiesta ai soggetti partner deve descrivere la strategia complessiva del progetto che si intende realizzare, la tipologia e le modalità di realizzazione degli interventi previsti e le caratteristiche degli utenti destinatari che si intende coinvolgere. Deve indicare, inoltre, il cronoprogramma delle attività, con l’articolazione delle diverse fasi e dei risultati connessi, le modalità con cui saranno realizzati i diversi interventi nonché la metodologia di sostenibilità del progetto.

#### **Art. 2 Oggetto dell’Avviso**

Il presente Avviso di Manifestazione di Interesse è finalizzato all’individuazione di partners per la candidatura all’avviso pubblico regionale per:

- l’istituzione e il funzionamento di Sportelli Arcobaleno ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025,

e/o

- per la istituzione ed il funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025

#### **Art. 3 - Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria corrisponde a di:

1. € **40.000,00** per la istituzione ed il funzionamento per almeno 12 mesi di nuovi sportelli arcobaleno ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025

e/o

2. € 50.000,00 per la istituzione ed il funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025;

Il contributo dovrà in parte essere destinato come segue:

1. una quota pari ad un minimo del 10% ed un massimo del 15% per la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto, nonché per la supervisione professionale e tecnica;
2. una quota pari al 10% per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.

I progetti finanziabili relativi all'istituzione o potenziamento e al funzionamento devono prevedere una durata non inferiore a quella indicata (almeno 12 mesi per gli Sportelli e almeno 24 mesi per i Rifugi) prorogabili per ulteriori 12 mesi per il funzionamento degli sportelli in caso di eventuali economie su una delle due linee di intervento, per mancata presentazione di istanze idonee o sufficienti.

L'avviso regionale non prevede una quota obbligatoria di compartecipazione ai fini dell'ammissibilità al contributo, ma l'assunzione di parte di un eventuale cofinanziamento costituisce elemento di premialità ai fini della valutazione.

#### **Art. 4 Destinatari dell'Avviso di Manifestazione di Interesse**

Gli enti del Terzo settore partecipanti in partenariato, a pena di esclusione, devono aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere per un periodo di almeno tre anni consecutivi.

Inoltre, sempre a pena di esclusione, devono essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) e avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR) per donne vittime di violenza, è necessario che per lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno attivo/operativo sia prevista una collocazione tale da garantire autonomia e indipendenza dei locali e delle attività svolte, oltre che il rispetto dei requisiti richiesti dalle citate Linee operative, ai fini dell'accreditamento e dell'iscrizione al registro regionale.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri per il recupero di Uomini Autori di Violenza (CUAV), occorre documentare che lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno siano attivi /operativi presso sede ubicata in uno stabile/edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività di recupero di uomini maltrattanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore.

I soggetti individuati costituiranno, insieme all'Ambito Territoriale C02/ Azienda Speciale "Consorzio Tifata" quale soggetto capofila del progetto candidabile, una Associazione territoriale di Scopo (ATS) con apposita dichiarazione di impegno alla costituzione della medesima, sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti interessati.

La formalizzazione della costituzione dell'ATS avverrà dopo la presentazione del progetto, tramite mandato collettivo irrevocabile conferito all'ente capofila e mandataria, a mezzo atto notarile o scrittura privata autenticata. L'ente locale, in qualità di capofila è comunque responsabile unico nei confronti della Regione per la realizzazione del progetto e per la predisposizione, la raccolta e l'invio dei documenti e delle informazioni richieste oltre che della rendicontazione delle attività e

delle spese sostenute. Il finanziamento sarà erogato dalla Regione all'ente capofila che provvederà al trasferimento dello stesso al/ai soggetto/i facenti parte dell'ATS eventualmente costituita, in relazione alle quote loro spettanti.

Possono presentare domanda di partecipazione le associazioni e le organizzazioni, anche in forma associata, operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle vittime di discriminazione o violenza fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e che abbiano svolto attività di erogazione di servizi attinenti a quelli previsti dal presente Avviso

Ciascun soggetto del Terzo Settore potrà partecipare ad un massimo di DUE progetti per linea di intervento.

## **Art.4 – Requisiti generali, professionali, organizzativi ed economici**

### **4.1 Requisiti di ordine generale**

- Essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 94 e ss del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo n.36/2023 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- essere iscritti al RUNTS (Registro unico nazionale Terzo settore) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- essere in regola con il pagamento di tasse, imposte ed oneri tributari come richiesti per Legge;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione nazionale;
- essere in possesso di una struttura e di un apparato economico – patrimoniale – finanziario idoneo allo svolgimento dei servizi richiesti;
- di assumere personale qualificato, dotato delle competenze professionali e della formazione richieste dalla normativa di settore per l'attuazione degli interventi e di rispettare tutti gli oneri relativi al personale, ivi compreso il trattamento economico e previdenziale previsto dalla legge e gli obblighi di sicurezza sul lavoro.
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione secondo la legislazione del proprio stato;
- di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. In caso di Raggruppamento tutti i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.
- avere una comprovata e consolidata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della tutela dei diritti delle persone LGBT+, nonché del sostegno e aiuto alle persone vittime di discriminazione e violenza per orientamento sessuale e identità di genere;
- essere disponibile a costituirsi ATS con tutti i soggetti interessati .

### **4.2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale**

Iscrizione alla CCIAA ovvero, in relazione alla specifica natura giuridica del soggetto partecipante:

- Per le Cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi inerenti e compatibili con l'oggetto della presente procedura;
- Per le Cooperative sociali ex legge 381/1991 e i relativi Consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti e compatibili con l'oggetto della presente selezione;
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello Statuto e Atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello Statuto da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

#### **4.3 Requisiti Economici:**

Possesso di idonea capacità economica e finanziaria comprovata dalla dichiarazione di possesso di un fatturato negli ultimi tre anni (2022 – 2023- 2024) pari ad almeno la metà dell'importo totale della proposta progettuale in servizi analoghi a quello oggetto del presente avviso

Si ricorda che in caso di raggruppamento, associazione o aggregazione l'operatore economico indicato come mandatario dovrà presentare i requisiti di cui all'art 3 per almeno il 60% ed i mandanti ognuno per almeno il 20%.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico - singolo o consorziato o raggruppato - può dimostrare il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica organizzativa previsti dal presente avviso avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso nella domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere indicato il requisito di cui si intende avvalere e il nome dell'ausiliario.

#### **Art. 5 – Caratteristiche dei progetti ammissibili**

Gli **Sportelli Arcobaleno** beneficiari del contributo dovranno:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nelle “Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n. 37 del 2020”;
- garantire l'operatività dello Sportello finanziato per almeno 12 mesi;
- assicurare sia un'apertura di almeno cinque giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di trenta ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale specificamente formato organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto

di quanto previsto dalle citate Linee operative;

L'équipe dello Sportello Arcobaleno deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere; l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;

- garantire le prestazioni minime di cui all'art.3.1 delle citate Linee operative:

- ascolto con colloqui telefonici;

- protezione ed accoglienza;

- supporto psicologico;

- assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale;

- orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici;

- orientamento all'autonomia abitativa;

- realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento all'orientamento sessuale ed all'identità di genere;

- realizzazione, di intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte al personale docente e non docente nonché agli studenti ed ai loro genitori al fine di individuare preventivamente i segni di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

Inoltre, lo sportello deve adottare la Carta dei Servizi, garantendo l'accoglienza con giorni ed orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività; deve, inoltre, predisporre un percorso di sostegno e accompagnamento alla persona e, ove possibile, un piano di reinserimento socio-lavorativo.

Lo Sportello deve, poi, predisporre adeguate forme di raccordo con la rete territoriale attiva (servizi sociosanitari ed assistenziali territoriali, forze dell'ordine, strutture pubbliche competenti, Tribunali, USR in caso di attivazione di sportelli presso le scuole) al fine di un approccio integrato volto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita (sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale od economico) e le necessità fondamentali per la protezione dei soggetti.

Lo Sportello deve operare in modo integrato con la rete e assicurare i collegamenti diretti con le strutture di accoglienza LGBTQ+ laddove presenti sul territorio.

Gli Sportelli arcobaleno possono realizzare, in collaborazione con i soggetti della rete ed eventualmente ricorrendo ai più idonei mezzi di informazione, iniziative volte alla promozione e diffusione, presso l'opinione pubblica, della più ampia conoscenza delle tematiche trattate e delle attività realizzate.

**Le Case di Accoglienza arcobaleno (CAA)** beneficiarie del contributo dovranno:

- garantire i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali richiamati nelle "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n. 37 del 2020";

- garantire l'operatività della Casa Arcobaleno finanziata per almeno 24 mesi;

- avvalersi esclusivamente di personale con specifiche competenze professionali, adeguatamente formato sul tema della violenza e delle discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative;
- garantire le prestazioni minime di cui all'art.4.1 delle citate Linee operative;

Inoltre, la CAA deve adottare la Carta dei Servizi al fine di garantire la necessaria assistenza alle persone LGBT+ vittime di violenza o discriminazione o in condizioni di vulnerabilità.

La CAA deve svolgere la propria attività garantendo la riservatezza e l'anonimato alle vittime ed operare in maniera integrata con CAD e altre CAA nonché con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali e garantire, altresì, l'assistenza legale, sanitaria, psicologica e di mediazione sociale.

### **Art 5 Costi Ammissibili**

Le proposte progettuali dovranno essere corredate da un piano economico finanziario.

Le voci di spesa ammissibili a finanziamento e successivamente rendicontabili, coerentemente con le iniziative finanziabili, sono quelle per:

- risorse umane;
- attività di formazione del personale;
- attività di prevenzione e sensibilizzazione;
- acquisto di beni non durevoli;
- fornitura di servizi;
- spese di gestione (canoni di locazione sede operativa; spese per utenze; spese per piccola attrezzatura).

Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Sono ammissibili le spese sostenute in esito all'approvazione del progetto e all'ammissione al finanziamento. È fatta eccezione per le spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale e per le spese della polizza fidejussoria che possono essere sostenute in un momento antecedente al finanziamento ma comunque successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso. Sono ammesse anche le spese sostenute per l'attività di rendicontazione finale dopo la conclusione del progetto comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione assegnato.

L'attività di eventuali volontari non potrà essere retribuita in alcun modo. Potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (es: vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata entro limiti massimi e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

In termini generali le voci di spesa ammissibili a finanziamento devono:

- a) essere pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dal proponente, e riferirsi a operazioni riconducibili alle attività ammissibili e rientranti nel progetto;
- b) essere state effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono aver effettivamente generato pagamenti da parte del proponente nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia;

c) essere giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fattura o documento equivalente intestato al soggetto proponente);

d) essere riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e entro la data di conclusione dello stesso.

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente e beneficiario del contributo.

Ai fini della rendicontazione delle spese progettuali si deve fare riferimento alle Linee Guida allegate al presente Avviso.

### **Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali**

La proposta dovrà essere inviata, pena l'esclusione, a mezzo PEC, all'indirizzo [consorziofata@pec.it](mailto:consorziofata@pec.it) entro il giorno 19/09/2025 ore 14,00 salvo eventuali proroghe che verranno comunicate con apposito provvedimento. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura **“Manifestazione di Interesse – Istituzione e Funzionamento Sportelli Arcobaleno e Case Rifugio”**

La domanda di partecipazione al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato (**Allegato 1**), dovrà in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'ente. La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi del d.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 (Allegato 2);

2) formulario per la presentazione della proposta progettuale compilato in ogni sua parte (Allegato regionale D) in cui dovranno risultare anche gli ulteriori partners in caso di raggruppamento con l'indicazione del ruolo e/o delle specifiche attività che si impegnano a svolgere, nonché l'indicazione del personale che sarà utilizzato per le prestazioni;

4) dichiarazione di impegno a costituire una ATS (Allegato regionale E);

5) Dichiarazione di Affidabilità Giuridico Finanziaria (Allegato regionale F);

6) Relazione delle principali attività realizzate negli ultimi tre anni

7) Scheda del Personale (Allegato regionale C)

7) descrizione dell'immobile sede dello Sportello o del Rifugio Arcobaleno per vittime di violenza e/o discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, corredata da piantina catastale, certificato di abitabilità e titolo di proprietà/contratto di affitto/comodato d'uso dell'immobile;

8) certificato/dichiarazione ai sensi del d.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, attestante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali;

9) copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evincano i requisiti di cui all'art. 3, comma 3, del presente Avviso nel caso di Associazione o organizzazioni di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo;

10) carta dei servizi

11) fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e dei componenti il raggruppamento, qualora previsto.

12) (solo per i gestori di centri anti violenza e case rifugio per donne vittime di violenza nonché di centri per uomini autori di violenza attivi) dichiarazione a firma del legale rappresentante pro tempore in cui si attesti che lo sportello o la casa di rifugio Arcobaleno per cui si chiede il finanziamento è ubicato in una sede che consenta il rispetto dei requisiti della normativa vigente e delle Linee operative approvate con DGR 250/2025 e garantisca, laddove richiesta, l'autonomia e l'indipendenza dei locali utilizzati e dei servizi offerti;

#### **Art. 7 Ammissibilità e valutazione delle proposte presentate**

L'istruttoria delle istanze pervenute verrà effettuata da Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento di determina del Coordinatore / Direttore .

La Commissione procederà alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute, propedeutica all'accesso alla fase di valutazione.

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali non rispondenti ai seguenti requisiti:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) siano state presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 4;
- c) siano presentate secondo modalità difformi da quelle previste dall'Art. 6 del presente avviso;
- d) prive di firma digitale.
- e) La Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nella seguente tabella.

La selezione dei progetti, avverrà attraverso la valutazione che tiene conto dei seguenti elementi:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>A. Qualità del Soggetto proponente</b>	<b>(punteggio massimo: 25 punti)</b>
A.1 Articolazione e completezza del gruppo di esperti (possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte, esperienza pregressa dei professionisti coinvolti)	<b>Max 10</b> Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10

A.2 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente (adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali e alle linee guida in materia)	<p><b>Max 10</b></p> <p>Nessuna 0</p> <p>Non sufficiente 3</p> <p>Sufficiente 6</p> <p>Buono 8</p> <p>Ottimo 10</p>
A.3 Anni di esperienza documentata, oltre ai 3 anni richiesti	<p><b>Max 3</b></p> <p>1 punto per ogni anno di esperienza dopo il terzo, fino ad un massimo di 3 punti</p>
A.4 Adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti pubblici e/o privati presenti sul territorio (servizi sociosanitari ed assistenziali territoriali, forze dell'ordine, strutture pubbliche competenti, Tribunali, USR in caso di attivazione di sportelli presso le scuole)	<p><b>Max 2</b></p> <p>1 punto per ciascun protocollo o accordo raggiunto (fino a 3), 2 punti per protocolli o accordi di numero superiore a 3</p>
<b>B. Qualità della proposta progettuale</b>	(punteggio massimo: 40 punti)
B.1 Livello di chiarezza e dettaglio della proposta (Analisi dei bisogni rilevati sulla scorta dell'esperienza maturata nel territorio, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, organigramma previsto, modulistica in uso, monitoraggio periodico dei risultati)	<p><b>Max 20</b></p> <p>Nessuna 0</p> <p>Non sufficiente 6</p> <p>Sufficiente 12</p> <p>Buono 16</p> <p>Ottimo 20</p>
B.2 Coerenza del progetto rispetto a pregresse attività svolte dagli enti del partenariato (anche solo da uno di essi) nell'ambito del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate all'orientamento sessuale o dall'identità di genere	<p><b>Max 10</b></p> <p>Nessuna 0</p> <p>Non sufficiente 3</p> <p>Sufficiente 6</p> <p>Buono 8</p> <p>Ottimo 10</p>
B.3 Coerenza con le finalità/obiettivi dell'avviso	<p><b>Max 10</b></p> <p>Nessuna 0</p> <p>Non sufficiente 3</p> <p>Sufficiente 6</p> <p>Buono 8</p> <p>Ottimo 10</p>
<b>C. Efficacia e sostenibilità</b>	<b>(Punteggio max 20 punti)</b>
C.1 Rispondenza ai bisogni del territorio di riferimento e della relativa utenza specifica	<p><b>Max 10</b></p> <p>Nessuna 0</p> <p>Non sufficiente 3</p> <p>Sufficiente 6</p> <p>Buono 8</p> <p>Ottimo 10</p>

C.2 Potenziale del progetto alla diffusione a scopi di prevenzione e di riduzione della reiterazione di eventi di violenza e discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere	Nessuna 0 Non sufficiente 3 Sufficiente 6 Buono 8 Ottimo 10
<b>D. Piano economico</b>	<b>(Punteggio max 15 punti)</b>
D.1 Coerenza del piano costi	<b>Max 5</b> Nessuna 0 Non sufficiente 1 Sufficiente 3 Ottimo 5
D.2 Eventuale cofinanziamento di progetto (almeno di importo pari al 10%). Punteggio on / off	<b>Max 5</b> Dal 10% fino al 20% 1 punto Dal 20% fino al 30% 3 punti Oltre il 30% dell'importo finanziato 5 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria per ciascuna tipologia di intervento.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 51/100.

In caso di parità di punteggio tra progetti relativi alla stessa tipologia di intervento, sarà preferito il progetto che ha riportato una più alta valutazione nella sezione "B. Qualità della proposta progettuale" e, in caso di ulteriore parità, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Terminata la fase di valutazione, con apposito atto di determina saranno approvate le graduatorie dei progetti ammessi e non ammessi al partenariato per ogni tipologia di intervento da candidare alla Regione.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di un'unica proposta progettuale pervenuta, in possesso dei requisiti, ove la proposta risulti idonea e coerente con quanto previsto nel presente Avviso.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione proponente, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la presente procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo in favore dei partecipanti

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

#### **Art. 8 Modalità di erogazione del finanziamento**

Per ciascun progetto ammesso a finanziamento le risorse saranno trasferite al partner nel rispetto del piano finanziario approvato e successivamente all'incasso del finanziamento da parte della Regione

Campania secondo le modalità previste all'art.11 dell'Avviso Regionale.

Le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate indicando CIG e CUP del progetto, secondo la normativa vigente, nonché attraverso il bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, previa valutazione del servizio reso e delle verifiche contributive e tributarie comunali.

#### **Art. 9 - Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

#### **Art. 11 - Indicazione del foro competente**

Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

#### **Art. 12 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maddalena Varra, Coordinatore / Direttore dell'Azienda "Consorzio Tifata" .

#### **Art. 13 Norma di rinvio**

Per tutto quanto non regolamentato dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Maddaloni , 27.08.2025

Il Coordinatore / Direttore  
Dott.ssa Maddalena Varra